

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 570 del 25/05/2020

Seduta Num. 20

Questo lunedì 25 **del mese di** maggio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/618 del 22/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIKE TO WORK" .MESSA IN CANTIERE DI
INIZIATIVE SOSTENIBILI PER LA FASE III DEL COVID-19. ULTERIORI
CONTRIBUTI ALLA MOBILITA' CICLABILE-MODIFICHE E INTEGRAZIONI
CON UN SECONDO ELENCO DI COMUNI DELLA DELIBERA DI GIUNTA
REGIONALE N. 484/2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 02 ottobre 1998, n. 30 avente ad oggetto: "DISCIPLINA GENERALE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE" e successive modifiche;
- la Legge Regionale del 05 giugno 2017, n. 10 inerente: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CICLABILITÀ" e successive modifiche;

Dato atto della situazione emergenziale, sia dal punto di vista sanitario, sia sociale, economico ed ambientale dovuta alla COVID-19 (acronimo di Corona Virus Disease 2019 o malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2) che ha provocato e provoca effetti disastrosi su tutti questi aspetti sulla vita e il lavoro delle persone nel nostro territorio, diventa sempre più necessario contrastare questa situazione con l'attuazione in fasi di misure, che ognuno nel proprio campo e con le risorse rese disponibili, creino aiuto alla collettività tutta;

Dato atto inoltre, che la propria delibera n. 484 del 11 maggio 2020 avente ad oggetto:" ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIKE TO WORK". MESSA IN CANTIERE DI INIZIATIVE SOSTENIBILI RIGUARDANTI LA FASE 3 DEL COVID-19. CONTRIBUTI E INCENTIVI PER LA MOBILITA' CICLABILE":

- ha previsto anche contributi regionali per complessivi 3 mln di Euro di cui 1,5 mln di euro per spese di investimento (Azione A1) e altri 1,5 mln per spese correnti (Azione A2);
- ha stabilito il riparto di questi contributi ai Comuni beneficiari con in generale i maggiori livelli di inquinamento ambientale e per questo Comuni aderenti al Piano Aria Integrato Regionale -PAIR 2020 (approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n.115 del '11 aprile 2017); contributi ripartiti sulla base pesata della popolazione residente e sulla loro incidenza sul numero

dei viaggiatori del trasporto pubblico urbano, come dalla Tabella A della sopracitata Delibera n. 484/2020;

Definito che è necessario intervenire in modo ancora più significativo nelle aree urbane anche di quei comuni che hanno aderito volontariamente al PAIR 2020 e hanno trasmesso al competente Servizio regionale la propria ordinanza di limitazione della circolazione secondo i criteri previsti dal PAIR;

Stabilito quindi in questa ottica strategica di attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del COVID-19, di modificare e integrare la propria delibera n. 484/2020 prevedendo specifici contributi per investimenti e spesa corrente per questo secondo elenco di comuni beneficiari a cui vengono trasferite le risorse regionali complessive di 50.228,94 € Euro, tra loro ripartite, in termini di contributo e azioni sulla base pesata, in comparazione con città simili, della popolazione residente e sull'incidenza dei viaggiatori del trasporto pubblico urbano **come da sottostante Tabella B:**

TABELLA B: II ELENCO DI CONTRIBUTI REGIONALI AI COMUNI PER "BIKE TO WORK"			
COMUNE	A.1) CONTRIBUTO SPESA INVESTIMENTI	A.2) CONTRIBUTO SPESA CORRENTE	TOTALE CONTRIBUTO (IN EURO)
FIORANO MODENESE	8.639,32	8.639,32	17.278,64 €
MARANELLO	8.951,19	8.951,19	17.902,38 €
RUBIERA	7.523,96	7.523,96	15.047,92 €
TOTALE 3 COMUNI	25.114,47	25.114,47	50.228,94 €

Stabilito inoltre che l'intervento con soggetti beneficiari e attuatori gli EE.LL. sopra-definiti è suddiviso in due azioni:

a.1) contributo per spese di investimento:

- in tutti i comuni interessati sono finanziati in misura massima del 70% rispetto al costo di interventi di realizzazione di percorsi ciclabili o moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti, secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni attuatori quali ad es.:
 - corsie riservate per il trasporto pubblico locale e per piste ciclabili;

- casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
- bike lane come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;
- interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada;
- Rastrelliere portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto;

Gli interventi dovranno essere conformi alle norme vigenti e potranno essere eseguiti anche mediante la sola segnaletica orizzontale, verticale e integrativa;

Gli interventi dovranno essere efficaci al 31 ottobre 2020, attivati con apposita ordinanza ai sensi del Dlgs 285/1992 ove necessaria;

Sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020;

- Limitatamente ai comuni interessati con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e che non fanno parte dell'area metropolitana di Bologna, sono finanziati, oltre agli interventi di cui al punto precedente, incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto quali biciclette, anche a pedalata assistita o elettrici, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (quali segway, hoverboard e monopattini...) nel rispetto delle norme vigenti. Ad ogni beneficiario può essere riconosciuto un rimborso fino al 60% del costo del mezzo, fino ad un rimborso massimo di 500 euro (bici elettriche), secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni attuatori. Nel caso che un comune esaurisse i fondi per l'acquisto dei dovrà immediatamente comunicarlo alla Regione Emilia-Romagna e a FER S.r.l., al fine di consentire ai propri cittadini in possesso di abbonamento ferroviario annuale e acquisto di bici pieghevole di accedere al contributo a loro riservato nella forma prevista in azione del successivo punto b);

a.2) contributo in spesa corrente per complessivi 1,5 Mln di Euro per incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti, prioritariamente nelle relazioni casa-lavoro, negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise, da utilizzare da parte di tutti i comuni interessati secondo

criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni stessi per:

- Incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende nella misura massima di 20 centesimi a km e nella misura massima di 50 Euro mensili cadauno, a seguito di accordi di incentivazione all'uso della bicicletta in sostituzione dell'autoveicolo privato dei Mobility manager aziendali o responsabili di aziende;
- Incentivi per la riduzione del costo dell'utilizzo del bike sharing da utilizzare prioritariamente per gli spostamenti casa-lavoro, da attuare mediante accordi di mobility management con le aziende. In caso il servizio sia in fase di avvio o sia stato avviato successivamente al 1° gennaio 2020, tali incentivi potranno essere utilizzati per ridurre le tariffe del bike sharing per tutti gli utenti;
- Incentivi per la riduzione del costo del deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale che siano convenzionati con il Comune;

Definito inoltre che tali risorse regionali per gli EE.LL. saranno disponibili su specifici capitoli di bilancio regionale di investimento recuperando risorse presenti nell'avanzo vincolato di amministrazione e di spesa corrente in fase di assestamento del bilancio regionale su apposito capitolo di spesa corrente;

Stabilito inoltre che l'azione al precedente punto b2) al I intervento inerente incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro, a integrazione e completamento di quanto definito in merito dalla sopracitata propria deliberazione n. 484/2020, per tutti i comuni interessati dalla precedente propria deliberazione n. 484/2020 e dal presente provvedimento, questi interventi sono finanziati in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento e i costi per una buona riuscita della iniziativa come quelli del personale, dell'acquisto di strumentazioni tecnologiche e quelli della comunicazione ed informazione sono finanziati in misura massima del 30% del costo totale dell'intervento;

Stabilito infine che resta confermato tutto quello che è stato definito dalla propria deliberazione n. 484/2020 che non contrasta con le modifiche e integrazioni della presente delibera;

Dato atto quindi, che per dare avvio alle iniziative sopracitate del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19", anche per questo II Elenco di Comuni beneficiari risulta necessario approvare lo Schema tipo dell'Allegato A: "Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19", con soggetti attuatori gli EE.LL", parte integrante e sostanziale della presente delibera, da sottoscrivere da ognuno degli enti locali finanziati e contributo tra loro ripartito e suddiviso per le due azioni previste, come dalla soprastante Tabella B, allegata e parte integrante del Protocollo stesso, da attuare secondo le modalità e i criteri definiti dalla propria deliberazione n. 484/2020, dalla presente delibera, dal protocollo stesso e da eventuali successivi atti che integrino e dettagliino le varie fasi della procedura amministrative e di spesa regionale;

Di stabilire che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo ai soggetti attuatori, o ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dalla presente delibera;

Fissato inoltre, di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A in oggetto con gli EE.LL. finanziati, provvederanno per conto della Regione gli Assessori proponenti o, nel caso di loro assenza, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Ing. Paolo Ferrecchi, che potranno apportarvi piccole modifiche per una migliore riuscita dell'iniziativa stessa;

Preso atto quindi che i contributi regionali ai 33 comuni beneficiari dati dalla propria deliberazione n. 484/2020 e dalla presente delibera assommano complessivamente a Euro 3.050.228,94, di cui 1.525.114,47 euro per spese di investimento (Azione A1) e i rimanenti 1.525.114,47 euro per spese correnti (Azione A2);

Stabilire infine che, data la priorità dell'azione regionale in questo campo, la disponibilità di ulteriori risorse regionali e anche eventuali residui di programmazione potranno essere utilizzati per dare ancora più forza all'iniziativa "Bike to Work";

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Precisato che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo della presente iniziativa verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 10 dicembre 2018, n. 29 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (Legge di stabilità Regionale 2020";
- La L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Irene Priolo e dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, per l'ulteriore attuazione del Progetto: "Bike to Work", a modifica e integrazione della propria deliberazione n. 484/2020, specifici contributi per investimenti e spesa corrente per un secondo elenco di comuni beneficiari a cui vengono trasferite le risorse regionali complessive di 50.228,96 Euro, tra loro ripartite, in termini di contributo e azioni sulla base pesata, in comparazione con città simili, della popolazione residente e sull'incidenza dei viaggiatori del trasporto pubblico urbano, **come da sottostante Tabella B:**

TABELLA B: II ELENCO DI CONTRIBUTI REGIONALI AI COMUNI PER "BIKE TO WORK"			
C O M U N E	A.1) CONTRIBUTO SPESA INVESTIMENTI	A.2) CONTRIBUTO SPESA CORRENTE	TOTALE CONTRIBUTO (IN EURO)
FIORANO MODENESE	8.639,32	8.639,32	17.278,64 €
MARANELLO	8.951,19	8.951,19	17.902,38 €
RUBIERA	7.523,96	7.523,96	15.047,92 €
T O T A L E 3 C O M U N I	25.114,47	25.114,47	50.228,94 €

b) di stabilire che l'azione con contributo in spesa corrente inerente incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro, a integrazione e completamento di quanto definito in merito dalla sopracitata propria deliberazione n. 484/2020, per tutti i comuni interessati dalla precedente propria deliberazione n. 484/2020 e dal presente provvedimento, questi interventi sono finanziati in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento e i costi per una buona riuscita della iniziativa come quelli del personale, dell'acquisto di strumentazioni tecnologiche e quelli della comunicazione ed informazione sono finanziati in misura massima del 30% del costo totale dell'intervento;

c) di approvare lo schema tipo del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del COVID-19", con soggetti attuatori gli EE.LL.", parte integrante e sostanziale della presente delibera, da sottoscrivere da parte degli enti locali finanziati, con la definizione del contributo tra loro ripartito e suddiviso per le due azioni previste secondo la Tabella di cui al precedente punto a), da attuare, per la parte di propria competenza e secondo le modalità e i criteri definiti dalla propria deliberazione n. 484/2020, dalla presente delibera, dal Protocollo stesso e da eventuali successivi atti che integrino e dettagliano le varie fasi della procedura amministrative e di spesa regionale;

d) di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A in oggetto con gli EE.LL. finanziati, provvederanno per conto della Regione l'Assessore gli Assessori proponenti o, nel caso di loro assenza, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Ing. Paolo Ferrecchi, che potranno

apportarvi piccole modifiche per una migliore riuscita dell'iniziativa stessa;

e) di definire che tali risorse regionali per gli EE.LL. saranno disponibili su specifici capitoli di bilancio regionale di investimento recuperando risorse presenti nell'avanzo vincolato di amministrazione e di spesa corrente in fase di assestamento del bilancio regionale su apposito capitolo di spesa corrente;

f) di confermare tutto quello che è stato definito dalla propria deliberazione n. 484/2020 che non contrasta con le modifiche e integrazioni della presente delibera;

g) di stabilire che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo ai soggetti attuatori, o ogni altro atto di propria competenza riguardante l'attuazione degli interventi, provvederà con propri atti il dirigente Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dalla presente delibera;

h) di prender atto che quindi i contributi regionali ai 33 comuni beneficiari dati dalla propria deliberazione n. 484/2020 e dalla presente delibera assommano complessivamente a Euro 3.050.228,94, di cui 1.525.114,47 euro per spese di investimento (Azione A1) e i rimanenti 1.525.114,47 euro per spese correnti (Azione A2);

i) di stabilire infine che, data la priorità dell'azione regionale in questo campo, la disponibilità di ulteriori risorse regionali e anche eventuali residui di programmazione potranno essere utilizzati per dare ancora più forza all'iniziativa "Bike to Work";

l) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

m) di pubblicare la presente deliberazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A:
SCHEMA TIPO DI PROTOCOLLO D'INTESA
per l'attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19" con
soggetti attuatori gli EE.LL -II Elenco (Comuni che hanno aderito volontariamente al
PAIR 2020)

Tra

La **Regione Emilia-Romagna**, rappresentata da

e

Il **Comune di.../ ...**, rappresentato da

.(di seguito anche definiti congiuntamente come "**Parti**")

.....

.....

Premesso che

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell'ambiente;
- la Regione, nel processo di pianificazione intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali quali i già approvati PAIR 2020 (Piano Aria Integrato

Regionale 2020) ed il PER 2030 (Piano energetico regionale 2020) o in corso di elaborazione come il PRIT 2025.;

- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;

Considerato che:

- l'azione regionale per l'ulteriore sviluppo della mobilità ciclabile segue quanto dettato dalla Legge quadro regionale n.10/2017 ha l'ambizioso obiettivo di raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio, con media regionale da raggiungere del 20%;
- nel corso degli anni si è registrato un significativo aumento dei chilometri di piste ciclabili realizzate nelle più estese aree urbane del nostro territorio, in cui i 13 comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, si sono dotati di 1.500 km di percorsi ciclabili;
- per quanto riguarda il sistema regionale della ciclabilità, negli ultimi venti anni sono stati attuati oltre 500 interventi prioritariamente degli EE.LL. nel nostro territorio cofinanziati dalla Regione attraverso diverse fonti di finanziamento con oltre 140 milioni di euro, su un costo complessivo delle opere di oltre 210 milioni di euro;
- sono oltre 60 gli interventi di settore in essere per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclabile nel suo complesso attualmente in corso di attuazione, per un totale di lunghezza di piste ciclabili di oltre 250 km, con contributo regionale di oltre 35 Mln di Euro, su una spesa complessiva di 50 mln di euro;

Considerato parallelamente inoltre che:

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;
- la rete di ricarica dei veicoli elettrici nelle città è accompagnata da azioni condivise per l'armonizzazione delle regole di accesso e la regolamentazione delle ZTL nelle città sottoscrittrici dei sopracitati Protocolli d'Intesa, in cui vengono promosse misure comunali di armonizzazione e facilitazione delle regole di accesso e sosta alle ZTL per le auto elettriche (rif. Propria Delibera n.597/2012);

- sempre nell'ambito del Piano della mobilità elettrica "Mi Muovo Elettrico", sono state stanziare, in anni precedenti e con buon successo, risorse regionali per l'acquisto da parte dei cittadini di biciclette a pedalata assistita o elettriche;

Dato atto dell'attuale emergenziale contesto sociale, economico e ambientale provocato dal COVID 19, le parti concordano che risulta necessario programmare ancora con maggiore incisività iniziative di mobilità sostenibile con l'inizio operativo a settembre della III Fase del COVID-19, con la prevista riapertura delle attività didattiche e la ripresa massiccia di tutto il tessuto produttivo, commerciale e professionale de nostro territorio;

Definito quindi che le parti concordano inoltre che:

- occorre adottare politiche volte a disincentivare l'uso del mezzo privato e contribuire così alla fluidificazione del traffico ed all'incremento della velocità commerciale dei servizi di tpl;
- bisogna tenere presente anche che non si potranno applicare nel settore del trasporto pubblico rigide regole di distanziamento e quindi occorre incidere a monte, riducendo le esigenze di mobilità pubblica per gli spostamenti urbani che dovranno avere una capacità di trasporto coerente con le esigenze di sicurezza sanitaria, da un lato, e con la necessità di garantire un servizio universale dall'altro;

Tutto ciò premesso parte integrante del presente Protocollo, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

1. Le Parti collaboreranno sul piano istituzionale e amministrativo per l'attuazione secondo le proprie competenze, in questa ottica **strategica di attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19**, con gli obiettivi di disincentivazione all'uso del mezzo privato e incentivazione all'uso della bicicletta e altre modalità di trasporto non impattanti, anche facilitandone l'interscambio con il sistema ferroviario con:
 - contributi per investimenti per l'acquisto dei mezzi di trasporto quali biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica e/o attuazione di interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti;
 - contributi in spesa corrente per l'utilizzo dei mezzi sopracitati stessi, prioritariamente negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise. In

tale contesto è necessario coinvolgere i mobility manager d'area e aziendali, per poter quantificare e certificare l'utilizzo delle risorse, che consente una migliore pianificazione dell'uso dello smart working, della diversificazione orari di lavoro e delle modalità di spostamento;

2. Agli EE.LL. coinvolti con adesione volontaria al Piano Aria Integrato Regionale -PAIR2020, in questo II elenco vengono trasferite le risorse regionali complessive di 50.228,94 Euro per l'attuazione del Progetto: "Bike to Work", che sono così tra loro ripartite come da sottostante Tabella B:

TABELLA B: II ELENCO DI CONTRIBUTI REGIONALI AI COMUNI PER "BIKE TO WORK"			
C O M U N E	A.1) CONTRIBUTO SPESA INVESTIMENTI	A.2) CONTRIBUTO SPESA CORRENTE	TOTALE CONTRIBUTO (IN EURO)
FIORANO MODENESE	8.639,32	8.639,32	17.278,64 €
MARANELLO	8.951,19	8.951,19	17.902,38 €
RUBIERA	7.523,96	7.523,96	15.047,92 €
T O T A L E 3 COMUNI	25.114,47	25.114,47	50.228,94 €

3. Gli Enti locali sottoscrittori si impegnano **all'attuazione del Progetto: "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19**, per la parte di contributo di propria competenza e secondo le modalità e i criteri definiti dalla presente delibera e dal protocollo stesso;
4. L'intervento oggetto del presente Protocollo d'Intesa con soggetti attuatori gli EE.LL. sopra-definiti è suddiviso in due forme di contributo e azioni (vd. precedente Tabella A-Azioni a1 e a2):

a.1) Contributo per spese di investimenti

In tutti i comuni interessati dal presente provvedimento sono finanziati in misura massima del 70% rispetto al costo di interventi di realizzazione di percorsi ciclabili o moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti, secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni attuatori quali ad es.:

- corsie riservate per il trasporto pubblico locale e per piste ciclabili;
- casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
- bike lane come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;
- interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada.
- Rastrelliere portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto.

Gli interventi dovranno essere conformi alle norme vigenti e potranno essere eseguiti anche mediante la sola segnaletica orizzontale, verticale e integrativa.
Gli interventi dovranno essere efficaci al 31 ottobre 2020, attivati con apposita ordinanza ai sensi del Dlgs 285/1992 ove necessaria;
Sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020.

- Limitatamente ai comuni interessati dal provvedimento con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e che non fanno parte dell'area metropolitana di Bologna, sono finanziati, oltre agli interventi di cui al punto precedente, incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto quali biciclette, anche a pedalata assistita o elettrici, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (quali segway, hoverboard e monopattini...) nel rispetto delle norme vigenti. Ad ogni beneficiario può essere riconosciuto un rimborso fino al 60% del costo del mezzo, fino ad un rimborso massimo di 500 euro (bici elettriche), secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni attuatori. Nel caso che un comune esaurisse i fondi per l'acquisto dei dovrà immediatamente comunicarlo alla Regione Emilia Romagna e a FER srl, al fine di consentire ai propri cittadini in possesso di abbonamento ferroviario annuale e acquisto di bici pieghevole di accedere al contributo a loro riservato nella forma prevista in azione del successivo punto b);

a.2) Contributo in spesa corrente:

Per incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti, prioritariamente nelle relazioni casa-lavoro, negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise, da utilizzare da parte di tutti i comuni interessati dal provvedimento secondo criteri e modalità di dettaglio specificati dai comuni stessi per:

- Incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende nella misura massima di 20 centesimi a km e nella misura massima di 50 Euro mensili cadauno, a seguito di accordi di incentivazione all'uso della bicicletta in sostituzione dell'autoveicolo privato dei Mobility manager aziendali o responsabili di aziende. Questo intervento è finanziato con fondo regionale in misura massima del 70% rispetto al costo dell'intervento e i costi per una buona riuscita della iniziativa come quelli del personale, dell'acquisto di strumentazioni tecnologiche e quelli della comunicazione ed informazione sono finanziati in misura massima del 30% del costo totale dell'intervento;
- Incentivi per la riduzione del costo dell'utilizzo del bike sharing da utilizzare prioritariamente per gli spostamenti casa-lavoro, da attuare mediante accordi di mobility management con le aziende. In caso il servizio sia in fase di avvio o sia stato avviato successivamente al 1° gennaio 2020, tali incentivi potranno essere utilizzati per ridurre le tariffe del bike sharing per tutti gli utenti;
- Incentivi per la riduzione del costo del deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale che siano convenzionati con il Comune.

5. Le risorse regionali per gli EE.LL. saranno disponibili su specifici capitoli di bilancio regionale di investimento, mentre la rimanente quota sarà disponibile in fase di assestamento del bilancio regionale su apposito capitolo di spesa corrente;
 6. L'Ente Locale dopo la sottoscrizione del presente Protocollo, trasmetterà alla Regione gli atti di approvazione dei bandi con relativa documentazione e disciplinare tecnico delle azioni finanziate che definisce criteri e modalità di concessione e liquidazione del contributo al soggetto beneficiario, sempre nell'ambito di quanto stabilito dal presente protocollo, chiedendo contestualmente l'adozione del provvedimento di concessione-impegno del contributo regionale di propria spettanza a copertura del progetto.
 7. L'Ente Locale sottoscrittore dovrà trasmettere al competente Servizio regionale Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile Urbana e Trasporto Locale la propria rendicontazione sull'utilizzo delle risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate, con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa, entro il 20 gennaio 2021, con la richiesta di liquidazione del contributo impegnato. Eventuali altri monitoraggi, nel caso di proroghe, avranno cadenza scadenza semestrale (30 Giugno e 31 Dicembre dell'anno successivo) e la documentazione dovrà essere inviata, entro i primi 20 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. Dopo ogni monitoraggio trasmesso dall'Ente Locale e verificata la disponibilità finanziaria, avverrà l'erogazione del contributo regionale impegnato nella misura corrispondente al contributo semestrale che risulterà attestato come effettivamente liquidato ai cittadini, fino all'esaurimento dell'importo di contributo concesso ed impegnato dalla Regione.
 8. I sottoscrittori si impegnano ad attuare il presente Protocollo d'Intesa, per la parte di propria competenza e secondo le modalità e i criteri definiti dalla delibera di giunta regionale n.484/2020, dalla delibera GPG/2020/681, dal protocollo stesso e da eventuali successivi atti regionali che integrino e dettagliano le varie fasi della procedura amministrative e di spesa regionale.
 9. La Regione Emilia-Romagna e l'Ente locale sottoscrittore si impegnano a rendere visibile l'iniziativa attraverso specifiche iniziative e uno specifico logo, il cui modello l'attuatore dovrà richiedere al Competente Servizio regionale e dovrà essere apposto sui beni oggetto di contributo.
- Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino al completamento delle iniziative in oggetto, entro comunque il 31 dicembre 2020, salvo proroghe concedibili dalla Regione all'Ente Locale richiedente con motivazioni causate da ragioni di forza maggiore.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Ente Locale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile del SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/618

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/618

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 570 del 25/05/2020

Seduta Num. 20

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi